

prof. Alessandro Buono

Storia dell'Europa o di uno stato europeo (mod. 2)
a.a. 2011-2012



Università
Ca' Foscari
Venezia

La Riforma protestante.

22 febbraio 2012



Un fenomeno medievale ricco di novità

- Non modernità in senso di emancipazione dalla religione e secolarizzane
- Teologia medievale esalta le possibilità dell'uomo di salvarsi con le proprie forze (vd. Tommaso d'Aquino XIII sec.)
- La Riforma ridimensiona le possibilità d'azione dell'uomo riportando sulla scena religiosa e politica l'azione di Dio (vd. Agostino d'Ipponia, IV-V sec.)

La Chiesa tra Quattro e Cinquecento

- Conciliarismo e lotta contro la monarchia papale dopo la *cattività avignonese*
- Critiche e tentativi di riforma della devozione (ordini religiosi in particolare)
- Critica ai privilegi del clero e all'invadenza della giurisdizione ecclesiastica
- Devozione popolare superstiziosa e ansia per la salvezza (confessione, indulgenze, purgatorio)

Erasmus da Rotterdam (1466/1469-1536)

Le sue critiche alla Chiesa e alla società del tempo

- Pace: i principi e i prelati sono responsabili della violenza. Cristo non trionfatore ma servo
- Libertà: gli uomini in rapporto diretto con la Bibbia
- «Philosophia Christi»: concezione etica del messaggio cristiano



Rotterdam 1466 o 1469 -
Basilea 1536

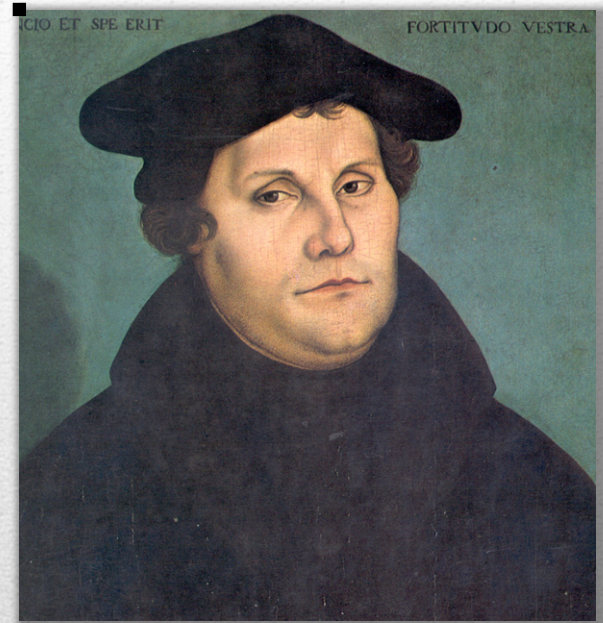
Perché in Germania?



Martin Lutero (1483-1546)

Uomo della fine del Medioevo

- Padre contadino ricco, madre cittadina
- Religiosità superstiziosa e ricca di paure
- Entra nell'ordine degli eremiti agostiniani
- Dottore in teologia a Wittenberg



Martin Lutero (Cranach il Vecchio, 1529)

***Sola Gratia*: la “giustificazione per fede” #1**

Ero stato infiammato dal desiderio di intendere bene un vocabolo adoperato [da Paolo] nella Epistola ai Romani, al capitolo primo, dove è detto: «**La giustizia di Dio è rivelata nell’Evangelo**»; poiché fino allora lo consideravo con terrore. Questa parola: ‘giustizia di Dio’ io la odiavo, perché la consuetudine e l’uso che ne fanno abitualmente tutti i dottori [...] la giustizia che essi chiamano formale o attiva [è] quella per la quale Dio è giusto e punisce i colpevoli. **Nonostante l’irreprensibilità della mia vita di monaco, mi sentivo peccatore davanti a Dio**; la mia coscienza era estremamente inquieta, e non avevo alcuna certezza che Dio fosse placato **dalle mie opere soddisfattorie**. Perciò non amavo quel Dio giusto e vendicatore, anzi, lo odiavo. [...] Finalmente, Dio ebbe compassione di me. [...] **incominciai a comprendere che la giustizia di Dio significa qui la giustizia che Dio dona, e per mezzo della quale il giusto vive, se ha fede**. Il senso della frase è dunque questo: l’Evangelo ci rivela la giustizia di Dio, ma **la giustizia passiva, per mezzo della quale Dio, nella sua misericordia, ci giustifica mediante la fede, come è scritto: «Il giusto vivrà per fede**». [...] Così quel passo di Paolo divenne per me la porta del paradiso.

7

***Sola Gratia*: la “giustificazione per fede” #2**

- Interpretazione della scrittura attraverso sé stessa
- Dalla “teologia dell’umiltà” alla teologia della “giustificazione per fede”
- Eliminazione della dottrina delle “buone opere” e delle “opere religiose”
- Solo due sacramenti: battesimo ed eucarestia

1517: le 95 tesi e la questione delle indulgenze



***Sola Scriptura*: l'attacco all'autorità del papa**

- Attacco all'autorità e infallibilità del pontefice romano
- La Sacra scrittura è l'unica autorità legittima in materia di fede
- Forza trascinante del principio *Sola Scriptura*: adesioni entusiastiche

1520: gli “scritti riformatori”

Alla nobiltà cristiana di nazione tedesca; Della cattività babilonese della Chiesa; Della libertà del cristiano

- Dottrina del “sacerdozio universale dei credenti”:
conservazione e innovazione
- Eliminazione della distinzione tra laici ed ecclesiastici
- Grande forza su tutti i ceti sociali

La libertà del cristiano

**«un cristiano è un libero signore sopra ogni cosa
è non è sottoposto a nessuno»**

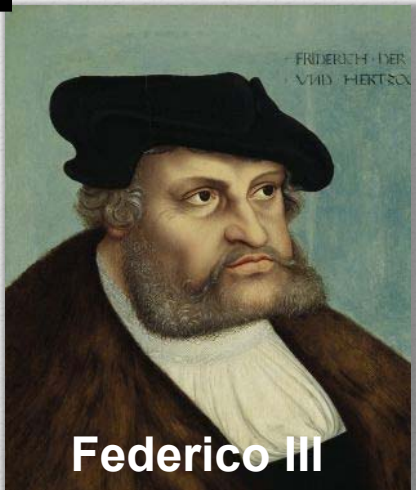
**«un cristiano è un servo volenteroso in ogni cosa
e sottoposto ad ognuno»**

De libero arbitrio (Erasmus, 1524)

vs.

De servo arbitrio (Lutero, 1525)

La «Riforma dei Prìncipi»

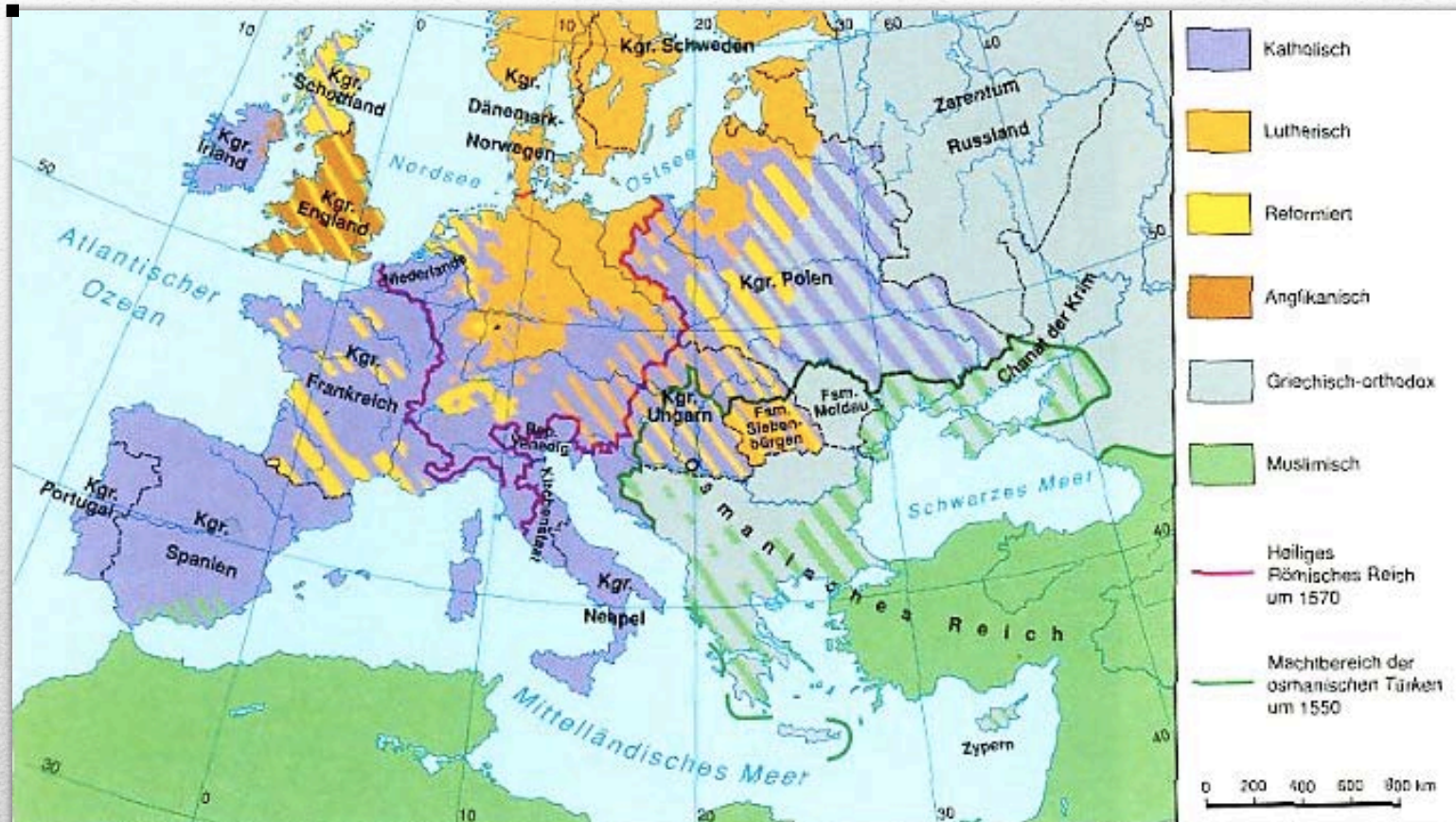


- 1521: scomunica di Lutero e dieta di Worms
- Il principe elettore di Sassonia Federico III lo mette in salvo nel castello di Wartburg

- Scontro religioso e costituzionale tra imperatore e ceti
- Scontro religioso: *Confessio Augustana* (Melantone, 1530)



Dalla Lega di Smalcalda (1531) alla Pace di Augusta (1555)



La «guerra dei contadini» (1525)



Thomas Müntzer
(1489-1525)

Cause

- Crisi agraria e aggravamento delle condizioni dei contadini
- Attacco del potere signorile alle autonomie di città e villaggi
- Attacco ai beni comuni, diritti comunitari

Rivendicazioni

- Diritto “divino” di opporsi all’ordine sociale esistente (*Dodici Articoli dei contadini di Svevia*)
- Ripristino degli antichi diritti consociativi e delle “libertà” medievali

La Riforma «radicale»

- Predicatori e Mistici: dottrine millenaristiche (imminente Regno di Cristo in terra) e rifiuto del mondo
- I «predicatori di Zwickau»
- Anabattisti (*ribattezzatori*): rifiuto del battesimo dei bambini, rifiuto di prestare giuramento e di impugnare le armi
- Münster e il massacro degli anabattisti ad opera degli eserciti cattolici e luterani congiunti (1535)

La Riforma «cittadina»: Zurigo e Zwingli



Huldrych Zwingli
(1484-1531)

La riforma di Zurigo

- Attivo intervento del consiglio cittadino: *ius reformandi*
- La “disputa pubblica”
- Cassa municipale per i poveri; scuola studi biblici; tribunale dei costumi

Principale differenza tra Zwingli e Lutero

- Concezione eucaristica: il sacramento è un “simbolo” della presenza di Cristo, non una reale presenza

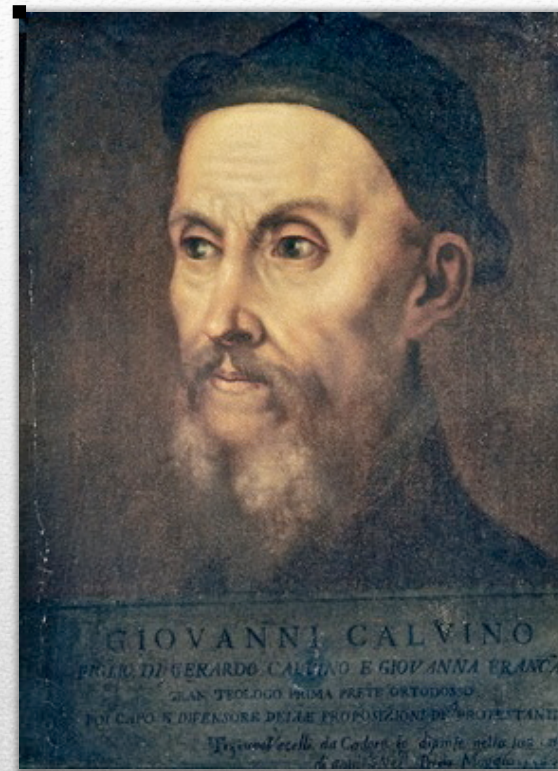
Ginevra e Calvino: la teologia e l'ecclesiologia

Teologia

- La provvidenza imperscrutabile di Dio governa il mondo
- Dottrina della predestinazione (Agostino)

Ecclesiologia (cfr. Martin Butzer)

- Quattro ministeri: i pastori (predicazione); i dottori in teologia; gli anziani (laici del Consiglio cittadino); i diaconi (assistenza ai deboli)
- Concistoro: pastori e magistrati



Jehan Cauvin
(1509-1564)

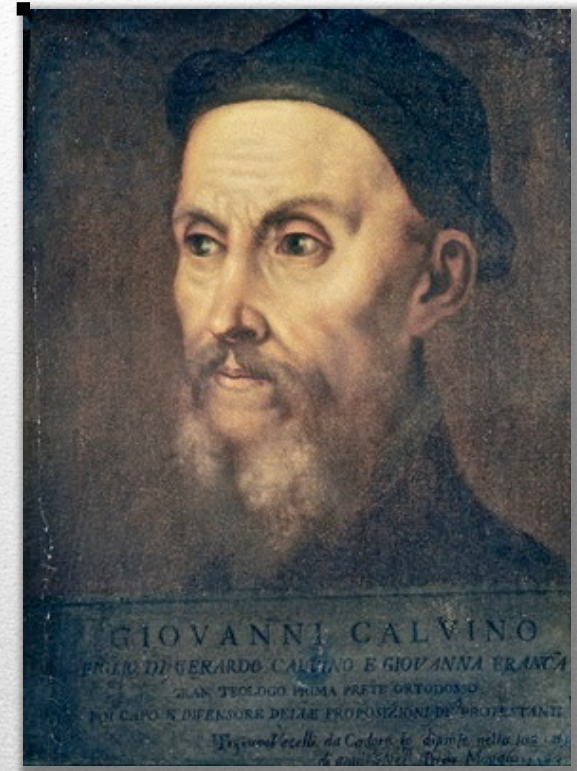
Ginevra e Calvino: la politica

L'autorità è voluta da Dio

- Equilibrio tra autorità civile e autorità religiosa (concistoro) (≠ Lutero, divisione dei due regni)
- Impegno del cristiano nella riforma del mondo per la Gloria di Dio (≠ Lutero, minima possibilità d'incidenza dell'azione umana nel mondo)

Calvinismo e Capitalismo?

- M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* (1904-05)
- Critiche: marxisti e storici della Riforma



Jehan Cauvin
(1509-1564)

L'espansione del calvinismo: guerre e rivoluzioni

Una confessione internazionale

- Theodore Beza e la radicalizzazione della predestinazione
- «Teologia del patto»: calvinisti come il popolo eletto

Una religione “rivoluzionaria”

- Le guerre di religione in Francia (1562-1595) e l'*Editto di Nantes* (1598)
- Rivolta Paesi Bassi (1568-1648)
- Rivoluzioni inglesi (1642-60 e 1688-89)



Le piazzeforti ugonotte dopo l'*Editto di Nantes*

La Riforma in Inghilterra: “affare di stato”?



- Enrico VIII: problema politico dinastico e scontro con Roma
- 1532-1535: poteri papali all'arcivescovo di Canterbury; re «capo supremo» della Chiesa
- Thomas Cranmer: *Book of common Prayer* (1545)

- Elisabetta I: *Atto di uniformità; Trentanove articoli di fede* (1562)
- Compromesso tra cattolicesimo, luteranesimo e calvinismo
- No unità Religiosa



21

Conclusioni

- La rottura della *Res publica christiana*
- La Restaurazione del vangelo e la riforma dei principî

Non una ma più Riforme

- In Germania: salde radici nel passato (conciliarismo) e diritto di resistenza (Riforma dei Principi)
- Nelle città: sacerdozio universale dei credenti e partecipazione dei consigli cittadini alla riforma della chiesa
- La riforma radicale e il rifiuto del mondo